



IL TEATRO PUNTA IN ALTO

La Cittadella della Scala Meyer: «Svolta verde e anche progetti sociali»

Il sovrintendente punta sulla mega struttura da creare a Rubattino nell'area Innocenti

Piera Anna Franini

■ Ieri s'è tornato a parlare della Cittadella del Teatro alla Scala, una megastruttura in area Rubattino dove concentrare i laboratori di produzione, i depositi di conservazione delle opere (scenografie, costumi e attrezzeria), le sale prova (tre teatri di prova con palcoscenici e platee per spettatori, studenti, turisti) e possibilmente l'Accademia del Teatro alla Scala. Alla discussione hanno partecipato, fra gli altri, rappresentanti di sindacati (artefici dell'incontro), il sovrintendente e Pierfrancesco Maran, assessore all'urbanistica.

Della Cittadella si parla dal 2016 ed è stata stipulata la convenzione tra il Comune e Rubattino 87 S.r.l., la società proprietaria di parte dell'area, un tempo sede dello stabilimento Innocenti. La Scala chiede 40mila metri quadri da adibire ad area deposito, 30 per laboratori, 7mila per sale prove. In questo contesto di riqualificazione urbanistica, il Comune prevede, inoltre, un centro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico e per l'innovazione economica, dunque incubatori e ac-

celeratori d'impresa. E in accordo con il Municipio 3, verranno realizzati spazi per il tempo libero.

Il Comune e i sindacati della Scala vogliono la Cittadella, ma divergono su una cosa: per il progetto di realizzazione il Comune punta su un concorso internazionale, i sindacati invece reclamano tempi veloci e per questo bocciano l'idea di un bando internazionale.

«Se lavoriamo bene, tutti insieme, nella realizzazione di questo progetto potremo fare una cosa molto importante e nuova, capace di dare un segnale positivo alla città» osserva Dominique Meyer, sovrintendente della Scala. Nel ringraziare Carlo Fontana (suo omologo durante l'epoca Mu-

ti) per aver creato «all'epoca un teatro moderno molto efficace», Meyer aggiunge che oggi è però «importate pensare a una nuova tappa, le cose cambiano velocemente». E per la svolta verde della Scala, in termini di «consumo di energia e uso di nuovi materiali». E, pensando all'immediato futuro post-pandemia su cui pe-

serà l'assenza del turismo internazionale (il 30% della biglietteria), annuncia: «Faremo un progetto sociale per impiegare lo spazio lasciato libero dai turisti assenti».

Donatella Sciuto, prorettore vicario del Politecnico di Milano, ipotizza collaborazioni tra

Polimi e Scala intrecciando attitudini e competenze dell'ateneo e teatro, così da formare gli artigiani del futuro. Quindi una nota pratica: Sciuto ricorda alla Scala l'urgenza di mettere a punto tutte le attività preliminari, in breve dovrebbe essere il Piermarini a dettare le linee programmatiche allo studio di architettura e ingegneria che svilupperà il progetto, «altrimenti si corre il rischio

che la scelta di come progettare le funzionalità venga lasciata a chi vince la gara, e questo non è bene». È dello stesso avviso Maran: «Al concorso internazionale va dato un mandato chiaro. Dentro al progetto ora sono state inserite anche sale prove e piccoli teatri, quindi non ci saranno solo laboratori ma luoghi dove poter allestire concerti e veri e propri spetta-





coli che accenderanno una nuova luce su Rubattino e Lambrate». Piccola querelle sul nome: il termine Cittadella non piace a tutti. Lella Costa ricorda l'anima combattente del luogo cittadella, altri lo trovano riduttivo. Il nostro pensiero va alla cittadella del sapere voluta da Marino Golinelli, un ecosistema dove si fa accelerazione, capital venture, ricerca, formazione, impresa. Golinelli è il filantropo dei filantropi d'Italia, 101 anni il prossimo ottobre e 90 milioni donati alla cittadella. Non ne ha mai sbagliata una quest'uomo. Copiamolo...

L'ASSESSORE MARAN

«Nel progetto sale prova e teatri per riaccendere quartieri di periferia»

ATTESA

L'immagine di un concerto alla Scala ancora costretta a mettere in scena un cartellone senza spettatori aspettando e sperando nella riapertura di palchi e platea

